

Guido Carli  
SPORTFORMA A.P.D.  
Via Chiesa della Salute 97/b  
10147 Torino - To  
amministrazione@pec.sportforma.it

Giuseppe Conte  
[presidente@pec.governo.it](mailto:presidente@pec.governo.it)

Vito Cozzoli  
SPORT E SALUTE  
[presidenza@sportosalute.eu](mailto:presidenza@sportosalute.eu)  
[curaitalia@sportosalute.eu](mailto:curaitalia@sportosalute.eu)

Chiara Appendino  
SINDACA DI TORINO  
[segreteria.sindaca@comune.torino.it](mailto:segreteria.sindaca@comune.torino.it)

Domenico Falcone  
FIJLKAM  
[segreteria.federale@cert.fijlkam.it](mailto:segreteria.federale@cert.fijlkam.it)

e p.c. Soci SPORTFORMA Torino

Torino, 30 marzo 2020.

Sono un'imprenditore e manager dello sport, marito e padre di tre figli tutti impegnati a tempo pieno nell'associazione che presiedo, a 23anni ho lasciato l'Ospedale Molinette di Torino, per fondare la **SPORTFORMA** una storica associazione Torinese, **nata nel 1995** in un'unità immobiliare che avevo in esclusiva nota come "casa dell'Antonelli" dove erano allocate le palestre dedicate ai settori della polisportiva (pesi, boxe e lotta), oltre ai luoghi di comunione quali il bar, la mensa, il "salone delle feste", la foresteria e prendermi cura dei miei "ragazzi".

**Nel 2008**, proprio dove era situato l'impianto si rilevò un gigantesco cantiere per l'interramento della ferrovia (passante ferroviario di Torino/Spina3), la sicurezza e la salubrità degli ambienti si pregiudicarono e fui costretto, dapprima a chiedere aiuto alle istituzioni politiche della città affinché individuassero un'impianto sportivo pubblico idoneo e poi a dover ridurre drasticamente la possibilità agli affiliati singoli o gruppi di poter fruire delle palestre, sino a traslocare immagazzinando in una piccola struttura privata di 600m2 il salvabile dove è faticosamente restata in piedi da allora, **la sede principale come luogo di comunione e ritrovo, dei centinaia di associati**, giovani e famiglie che continuavano a frequentarla, nella speranza che la politica cittadina riuscisse ad intervenire per il "palazzetto" dove poter ricollocare le sue palestre in regime di concessione agevolata. Come anticipai lo scorso anno, al sindaco della città Chiara Appendino e al suo assessore, avevo prospettato una soluzione del contratto di locazione per costi troppo onerosi rispetto alla necessità di ampi spazi di cui necessitavamo, costi di cui io e mia moglie ci facevamo personalmente carico accettando di vivere in stato di povertà, nella volontà di stare vicino ai nostri ragazzi come in una famiglia allargata, nella speranza di poter far rivivere un'associazione storica che da quasi cinque lustri aggrega centinaia di cittadini.

Fortunatamente ho terminato i leasing e i mutui per l'acquisto delle attrezzature, ma i **cinque primi mesi dell'anno, sono quelli che permettono sia il rientro della fase negativa che la preparazione della nuova stagione** e non ho più la forza, dopo lo stato di emergenza, di resistere economicamente anche attraverso prestiti di parenti a mantenere in piedi la nostra istituzione con la quale sopravvivevo con la mia famiglia, aiutando per pura solidarietà altri associati con funzioni di educatori/allenatori che si prestavano a favore dei giovani atleti.

Dal decreto del **23 Febbraio** a seguito delle prime ordinanze al clima di incertezza, si è ridotto dell'80% il contributo degli associati, l'attività della Lotta è stata la prima a patirne le conseguenze per chiusura della palestra scolastica dove sono collocate le materassine olimpiche; il **1 marzo 2020** abbiamo dovuto annullare l'evento di boxe con il coinvolgimento di atleti dall'UK da noi organizzato, fino a chiudere anche la sede principale dall'**8 marzo scorso**.

Dopo tre settimane e dopo aver ricevuto diverse mail con inviti a compilare modulistiche da intermediari tra "sport e salute" e le società sportive dilettantistiche per il decreto #curaitalia e sospettoso di eventuali sciacallaggi, scrivo la presente per conto personale e per la Sportforma Associazione Poli-sportiva dilettantistica ai destinatari in indirizzo e ringrazio sin da subito per qualunque tipo di aiuto solidale che potrete dare sia alla nostra **SPORTFORMA Associazione PoliSportiva Dilettantistica Iban: IT04C0503401007000000101655 - Banco Bpm Torino ag 7**, sia in riferimento all'art.96 del DL. #curaitalia per me e mia moglie, entrambi collaboratori della SPORTFORMA Apd.

**IBAN: IT34H050340100700000010392-Brenning Willeke e Carli Guido - Banco Bpm Torino ag7.**

Per finire vorrei evocare il "medico degli eroi" Agostino Bertani:

"Curo i poveri per carità, gli amici per amore e i ricchi pagano per tutti".

Questo è lo spirito che ho incarnato nella mia associazione sino all'8 marzo 2020.



Guido CARLI - Presidente SPORTFORMA Torino.

Ps. breve prospetto indicativo dei costi già scaduti che dovremmo sostenere :

Locazioni locali : 6225 €

Utenze : 3300 €

Costo mensile di gestione manutenzioni e pulizie : 164 €

Costo mensile di gestione generale : 170 €

Costo mensile di gestione banca e assicurazioni : 172 €

Costo mensile per affiliazioni e tesseramenti : 220 €

Compensi collaboratori sportivi : 1600 €.

a questi si aggiungeranno quelli di Aprile.